



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via Ripamonti 89 – 20141 Milano
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

29 aprile 2009 - prima convocazione
30 aprile 2009 - seconda convocazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

ai sensi del D.M. 437/1998, artt. 73 e 93 del Regolamento Consob 11971/1999.

Punto 1 all'ordine del giorno

Bilancio d'esercizio di "Dmail Group S.p.A." al 31 dicembre 2008; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2008; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo Dmail Group e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 7.333.612,39 (arrotondato in bilancio ad euro 7.333.612) Rinviamo sul punto alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e già a disposizione degli Azionisti.

Vi proponiamo quindi:

- di provvedere alla copertura della perdita di esercizio per euro 7.333.612,39 come segue:
 - per euro 7.333.612,39 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Il Consiglio di Amministrazione Vi comunicherà inoltre:

(i) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

(ii) la Relazione sul Governo Societario di cui agli artt. 124 *ter* del T.U.F. e 89 *bis* del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, nonché alla Sezione IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., con l'avvertenza che la stessa è disponibile, in copia, presso la sede sociale e trovasi pubblicata sul sito internet della Società nella sezione "Area Finanziaria".

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Dmail Group S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008,

delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, riportanti una perdita pari ad euro 7.333.612,39 in ogni loro parte e risultanza;
2. di approvare la proposta:
 - di provvedere alla copertura della perdita di esercizio per euro 7.333.612,39 come segue:

per l'intero ammontare di euro 7.333.612,39 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Punto 2 all'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. Vi propone di deliberare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e delle applicabili disposizioni regolamentari, l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie con le modalità esposte nella presente Relazione.

1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie trova la propria motivazione in finalità di tipo aziendale - già alla base delle precedenti autorizzazioni concesse dall'Assemblea degli Azionisti - e nella prossima scadenza (6 maggio 2009) del termine di dodici mesi relativo all'ultima autorizzazione all'acquisto.

In particolare, le operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria potranno, di volta in volta, essere preordinate alle seguenti finalità: (i) procedere ad acquisti e/o alienazioni di azioni proprie ai fini di investimento e/o stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni ovvero, (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione alle quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

A seguito della nuova autorizzazione rilasciata al Consiglio di Amministrazione, dovrà intendersi venuta meno l'efficacia della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 6 maggio 2008, per la parte non ancora utilizzata e con effetto dalla data della nuova delibera assembleare autorizzativa.

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranches*, di azioni ordinarie del valore nominale di euro 2,00 ciascuna, fino ad un ammontare massimo tale per cui, tenuto conto delle azioni ordinarie Dmail Group di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, il numero di azioni proprie non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile (limite fissato alla data della presente Relazione nel 10% del capitale sociale, corrispondente a n. 765.000 azioni ordinarie, di cui all'art. 2357, comma 3, c.c.).

3) Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, c.c.

Il capitale sociale di Dmail Group S.p.A. ammonta a Euro 15.300.000,00 ed è suddiviso in n. 7.650.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 2,00 cadauna.

Alla data della presente Relazione, Dmail Group S.p.A. detiene n. 157.504 azioni proprie in portafoglio, pari al 2,059% del capitale sociale, mentre le società controllate non posseggono azioni della controllante; in Assemblea verrà data adeguata informativa nell'eventualità che tra la data della presente relazione e la data dell'Assemblea Dmail Group S.p.A., o le società da essa controllate, abbiano in portafoglio azioni proprie.

Resta inteso che, in qualunque momento, il numero massimo di azioni proprie possedute da Dmail Group S.p.A. non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile (limite fissato alla data della presente Relazione nel 10% del capitale sociale di Dmail Group S.p.A.), tenendo anche conto delle azioni che eventualmente dovessero essere possedute da società controllate. A tal fine, verranno approntate procedure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da Dmail Group S.p.A.

L'acquisto di azioni proprie avverrà entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione.

In occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4) Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria e per i dodici mesi successivi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2357, comma 2, c.c.

5) Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto sia non superiore del 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Dmail Group il giorno di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto, e non inferiore al valore nominale, pari ad Euro 2,00, anche in considerazione dell'andamento del titolo Dmail Group.

6) Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati sui mercati regolamentati, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/99 ed in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del D. Lgs. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo, ai sensi dell'art. 2357-*ter* c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, delle azioni acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società per precedenti acquisti, mediante alienazioni delle stesse in borsa o fuori borsa, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo altresì al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, fermo restando che (a) gli atti di disposizione con corrispettivo in denaro, in particolare le operazioni di cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale, potranno essere effettuati ad un corrispettivo non inferiore del 10% rispetto al valore del diritto ceduto nel giorno precedente ogni singola cessione; (b) gli atti di disposizione effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento ovvero altri atti di disposizione diversi da quelli indicati *sub a)* potranno avvenire al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto conto dell'andamento di mercato. Si precisa che l'autorizzazione alla

disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie eventualmente già possedute da Dmail Group S.p.A. alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati.

7) Strumentalità dell'operazione alla riduzione del Capitale Sociale

L'acquisto di azioni proprie che si chiede di autorizzare non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria di Dmail Group S.p.A., vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(A) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, (a) ai fini di investimento e stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni, (b) ai fini dell'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, secondo modalità, termini e condizioni indicati nella presente delibera e quindi:

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di dodici mesi a far data dalla presente deliberazione, di azioni ordinarie della Società, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Dmail Group S.p.A. di volta in volta

detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile, ad un corrispettivo unitario non superiore del 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Dmail Group il giorno di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto, e non inferiore al valore nominale, pari ad euro 2,00. In qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente delibera non dovrà comunque superare, come sopra precisato, il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile, tenuto conto anche delle azioni della Società eventualmente possedute da società controllate;

- 2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/99, come successivamente modificato, e quindi nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato;
- 3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-*ter* c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di

disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) gli atti dispositivi, con corrispettivo in denaro, in particolare le operazioni di cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale, potranno essere effettuati ad un corrispettivo non inferiore del 10% rispetto al valore del diritto ceduto nel giorno precedente ogni singola cessione; (b) gli atti dispositivi effettuati, nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento ovvero altri atti di disposizione diversi da quelli indicati *sub (a)*, potranno avvenire al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto conto dell'andamento di mercato L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali. Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui al presente punto dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da Dmail Group S.p.A. alla data della presente delibera;

- (B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.”

Milano, 27 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis

